

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI PER
L’AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI EX ARTT. 94, 95,96,97,98 E 100 DEL
D. LGS. N. 36/2023**

**RESA DAL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE DELL’ OPERATORE ECONOMICO
AI SENSI DEL DPR 445/2000**

II sottoscritto _____ nat _____ a _____
_____ il _____ Codice Fiscale _____
_____ nella sua qualità di (*titolare, legale rappresentante, procuratore, altro*): _____

dell’Operatore Economico (*ditta individuale/società*) _____

con sede legale in _____ via/piazza _____

_____ codice fiscale _____

_____ partita I.V.A. _____

PEC _____ TEL. _____ MAIL _____

SOTTO FORMA DI (ai sensi art. 65 e ss. gg. d.lgs. 36/2023)

- ☐ Operatore singolo;
- ☐ Mandatario, capogruppo di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;
- ☐ Mandante in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;
- ☐ Organo comune/mandatario di rete di imprese (in contratto di rete);
- ☐ Impresa in rete/mandante in rete di imprese (in contratto di rete);

Con riferimento alle prestazioni indicate in oggetto, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, N. 445 e ss.mm.ii. consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili, amministrative e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi,

DICHIARA

PARTE I

Requisiti di ordine generale e cause di esclusione automatica

Art. 94 d.lgs. n. 36/2023

RELATIVAMENTE ALL’INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE AUTOMATICA DI CUI ALL’ART. 94 E SEGUENTI del D.LGS. N. 36/2023,

DICHIARA

IN RELAZIONE ALL’ART. 94, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 36/2023:

che, con riferimento al sottoscritto dichiarante, ai soggetti indicati al comma 3 dell’art. 94 del D. Lgs 36/2023¹ nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94², non è stata adottata condanna con

¹ I soggetti di cui all’art. 94, comma 3, sono i seguenti: il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio amministratore o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali; i componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo; il direttore tecnico o socio unico; amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere a),b),c),d)e),f),g) dell’articolo 94 comma 3 del D.LGS. N. 36/2023.

² Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l’esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest’ultima.

sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati elencati al comma 1 dello stesso art. 94:

☐ a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del Testo Unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione Europea del 24 ottobre 2008;

☐ b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

☐ c) false comunicazioni sociali di cui agli art. 2621 e 2622 del Codice Civile;

☐ d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

☐ e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

☐ f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

☐ g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

☐ h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

IN RELAZIONE ALL'ART. 94, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 36/2023:

che, con riferimento al sottoscritto dichiarante e ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs. 36/2023 nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94,

- ☐ non sussistono le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia e tenuto conto che la causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice;

IN RELAZIONE ALL'ART. 94, COMMA 5, DEL D.LGS. N. 36/2023:

☐ di non versare in alcuna delle cause di esclusione di cui al comma 5 dell'articolo 94 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili, come di seguito specificate:

- a) l'operatore economico destinatario di una sanzione interdittiva di cui all'articolo 9 comma 2 lett. c) del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- b) l'operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;

- c) in relazione alle procedure afferenti gli investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 10.02.2021 e del Regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al d.lgs. n. 11 aprile 2006 n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione di conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato art. 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti di cui al comma 1 del medesimo art. 46, con attestazione della contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere di parità;
- d) l'operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, di cui al d.lgs. 12 gennaio 2019 n. 14, dall'art. 186-bis comma 5 del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267 e dall'art. 124 del d.lgs. n. 36/2023 tenuto conto che l'esclusione non opera se, entro la data di aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'art. 86-bis comma 5 del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267 e all'art. 95 commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;
- e) l'operatore iscritto al casellario informatico tenuto da ANAC per avere presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti tenuto conto che la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- f) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per avere presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

IN RELAZIONE ALL'ART. 94, COMMA 6, DEL D.LGS. N. 36/2023:

☐ che, ai sensi dell'articolo 94, comma 6, del D. Lgs 36/2023, l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito³ (*costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. al D.lgs. 36/2023*).

PARTE II

Cause di esclusione non automatica (art. 95 d.lgs.36/2023)

In ordine ai requisiti di cui all'art. 95 del d.lgs. 36/2023,

DICHIARA

☐ che l'operatore economico non versa in alcuna delle possibili cause di esclusione di cui al comma 1 dell'articolo 95 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili anche tenuto conto di quanto disposto all'art. 98 dello stesso d.lgs. 36/2023;

IN RELAZIONE ALL'ART. 95 COMMA 1 DEL D.LG. N. 36/2023 dichiara che non ricorrono le seguenti fattispecie:

³ Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

a) sussistenza di gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

b) che la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse di cui all'art. 6 non diversamente risolvibile;

c) sussistenza di una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

d) sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;

e) che l'offerente abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati.

IN RELAZIONE ALL'ART. 95 COMMA 2 DEL D.LG. N. 36/2023 dichiara che non ricorrono le seguenti fattispecie:

☐ che l'operatore economico non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali, tenuto conto che costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 del d.lgs. 36/2023.

IN RELAZIONE ALL'ART. 98 COMMA 3 DEL D.LGS N. 36/2023 dichiara che non ricorrono le seguenti condizioni:

☐ a) sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;

☐ b) condotta dell'operatore economico che abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure che abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare la decisione sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;

☐ c) condotta dell'operatore economico che abbia commesso grave impedimento nei confronti di uno o più appaltatori;

☐ e) condotta dell'operatore economico che abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19 marzo 1990 n.55, laddove la violazione non sia stata rimossa;

☐ f) omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dai reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 416 bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981 n. 689. Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno precedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione;

☐ g) contestata commissione da parte dell'operatore economico dei soggetti di cui al comma 3 dell'art. 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 2 del medesimo art. 94;

☐ h) contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'art. 94 di taluno dei seguenti reati consumati:

☐ 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'art. 348 del codice penale;

☐ 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli artt. 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267;

☐ 3) reati tributari ai sensi del decreto legislativo del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli artt. 513 e 517 del codice penale;

☐ 4) i reati urbanistici di cui all'art. 44 comma 1 lettere b) e c) del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6

giugno 2001 n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;

☐ 5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231;

PARTE III
Eventuali Misure di Self-Cleaning
(art. 96, COMMA 6, d.lgs. 36/2023)

In ordine alle misure di cui all'art. 96, comma 6, del d.lgs. 36/2023,

DICHIARA

(eventuale, non compilare se ipotesi non sussistente) →

che l'operatore economico, versando in una delle situazioni di cui all'articolo 94 (a eccezione del comma 6) o dell'art. 95 (a eccezione del comma 2) del d.lgs. 36/2023:

☐ comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di aver adottato, ai sensi del comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti, le seguenti misure di self cleaning:

☐ comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di **NON** aver potuto adottare misure di self-cleaning prima della presentazione dell'offerta in quanto _____

e si impegna sin da ora ad adottare le misure correttive di cui comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti entro il termine di conclusione della procedura comunicandole tempestivamente alla stazione appaltante.

PARTE IV
Requisiti di ordine speciale
(art. 100 d.lgs. 36/2023)

(eventuale compilare se richiesti dalla stazione appaltante)

In ordine ai requisiti di cui all'art. 100 del d.lgs. 36/2023, **DICHIARA**

Che i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti dalla Stazione Appaltante al fine di selezionare soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, sono posseduti da questo operatore economico.

In particolare, dichiara:

☐ **quanto al requisito di capacità economica e finanziaria**, che l'operatore economico che rappresenta posseder un fatturato globale, maturato complessivamente nel triennio _____:

ANNO	FATTURATO GLOBALE €

--	--

☐ **quanto al requisito di capacità tecnica e professionale:** che l'operatore economico che rappresenta ha eseguito nel triennio _____ contratti analoghi a quello in oggetto, anche a favore di soggetti privati;

ANNO	CONTRATTO	IMPORTO €	COMMITTENTE

PARTE V
Dichiarazioni Finali

DICHIARA INFINE

- a) di aver preso visione e di aver considerato le regole stabilite nell'invito a gara;
- b) che ritiene remunerativa l'offerta economica che sarà presentata giacché per la sua formulazione prenderà atto e terrà conto:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta.
- c) di accettare senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alla lettera di invito;
- d) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara ed in caso di aggiudicazione per la stipula e gestione del contratto e di prestare, con la sottoscrizione della presente, il consenso al trattamento dei propri dati;
- e) di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi nei confronti degli enti previdenziali INPS, INAIL e ove previsto CASSA EDILE.
- f) DI ESSERE consapevole che, ai sensi dell'articolo 96, comma 14, del D.lgs. n. 36/2023, l'operatore ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante anche la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale;
- g) DI IMPEGNARSI ad eseguire le prestazioni in parola secondo le modalità ed i tempi stabiliti dalla stazione appaltante;
- h) DI ESSERE EDOTTO degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento integrativo dell'Ente e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- i) DI NON AVER CONCLUSO contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno esercitato funzioni autoritative o negoziali nei confronti dell'impresa che rappresento, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego;
- l) DI ESSERE CONSAPEVOLE che i pagamenti conseguenti all'esecuzione delle prestazioni oggetto di eventuale affidamento avverranno comunque esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario

o postale ai sensi art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, impegnandosi a rispettare e far rispettare (in caso di subappalti /subcontratti) i relativi obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, consapevole che in caso di inadempimento agli obblighi della suddetta Legge si procederà alla risoluzione del contratto;

m)DI IMPEGNARSI a garantire al personale impiegato nei lavori il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;

☐ DI APPLICARE ai propri dipendenti il seguente Contratto Nazionale (CCNL): _____;

Oppure

☐ CHE il Contratto Nazionale applicato ai propri dipendenti è il seguente _____;

e che lo stesso, in quanto equivalente, assicura le medesime tutele economiche e normative ai lavoratori di quello indicato dalla stazione appaltante, esprimendosi sin da ora la disponibilità ad ogni verifica in tal senso, secondo quanto stabilito dal D. Lgs 36/2023;

n)DI AUTORIZZARE, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679, l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione, compresi quelli di cui ai numeri 2) e 3) (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla procedura e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza, inoltre, la comunicazione ai funzionari e agli incaricati dell'organismo appaltante o dell'amministrazione aggiudicatrice, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta.

AVVERTENZA: Allegare fotocopia di un documento d'identità in corso di validità, del soggetto dichiarante.

Data _____

Firma